



# COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**SEDUTA del 28-02-2023 N. 32**

<b>OGGETTO:</b>	<b>SECONDA IN GESTIONE PROVVISORIA - COMPETENZA DELLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA, SALVO RATIFICA CONSILIARE (ART.175, C.4 - ART.250, C.2 TUEL) DEGLI STANZIAMENTI CORRISPONDENTI ALL'ULTIMO BILANCIO DI PREVISIONE APPROVATO (ANNUALITA 2020) - VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ESERCIZIO 2023 (ART.1 C. 862 L. 145/2018)</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** in Rosolini, alle ore **11:50**, nella Residenza Municipale di Via Roma n. 2.

In seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in seduta non pubblica nelle persone dei Signori:

<b>SPADOLA GIOVANNI</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>PIAZZESE LUCIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>FRATANTONIO LUIGI</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GENNARO DINO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>LIUZZO VINCENZO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assiste, con le funzioni di Segretario il Segretario Generale

**DOTT. BENFATTO GIUSEPPE**

Il Presidente Sig. **SPADOLA GIOVANNI** - riconosciuta la legalità dell'adunanza – dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della L.R. 48/91, nonché dell'attestazione di cui all'art. 13 della L.R. 44/91, così come modificato dalla L. R. n. 30/2000

RITENUTA la proposta de-qua meritevole di approvazione;

VISTO il bilancio Comunale;

VISTA la L. R. 11/12/1991 n. 48;

VISTA la L. R. 03/12/1991 n. 44;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO l'art. 16 di detta legge;

VISTO l'O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

**UNANIME, CON VOTI ESPRESSI SECONDO LEGGE**

**DELIBERA**

La proposta di deliberazione, che si allega alla presente, per farne parte integrante, sotto la lettera A, avente l'oggetto ivi indicato,

**E' APPROVATA nel testo allegato alla presente**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

<b>OGGETTO:</b>	<b>SECONDA IN GESTIONE PROVVISORIA - COMPETENZA DELLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA, SALVO RATIFICA CONSILIARE (ART.175, C.4 - ART.250, C.2 TUEL) DEGLI STANZIAMENTI CORRISPONDENTI ALL'ULTIMO BILANCIO DI PREVISIONE APPROVATO (ANNUALITÀ 2020) - VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ESERCIZIO 2023 (ART.1 C. 862 L. 145/2018)</b>
-----------------	--

Il sottoscritto Modica Vincenzo, nella qualità di Responsabile del Settore 3 Servizi Finanziari, nominato con determinazione Sindacale nr. 1 del 04/01/2022 propone l'adozione del provvedimento sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 08/11/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 unitamente agli atti di programmazione alla stessa allegati;
- che il Comune ha dichiarato il dissesto finanziario con atto consiliare n. 51 del 23/10/2019;
- che il Comune, ad oggi, permanendo una situazione di squilibrio strutturale dei conti non ha potuto adottare il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato e che quindi, si è in gestione provvisoria nei limiti degli stanziamenti corrispondenti all'ultimo bilancio di previsione approvato (annualità 2020) con riferimento all'esercizio in corso, e comunque nei limiti delle entrate accertate (art. 250 TUEL);

Visto l'art. 1 comma 859 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che stabilisce che gli Enti Locali sono tenuti a stanziare, entro il 28 febbraio 2022, nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 della L. n. 145/2018 che confluisce a fine esercizio, nella quota libera del risultato di amministrazione, qualora l'ente al 31 dicembre 2021 rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2020 e comunque non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2021, non rispettoso dei termini di cui all'art 4 del D.Lgs. n. 231/2002;

Viste dettagliatamente le seguenti disposizioni della Legge n. 145/2018:

- art. 1, comma 859, "A partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:
- le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."
- art. 1, comma 861, "Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui

all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare”;

- art. 1, comma 862, “Entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:
  - al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”
- art. 1, comma 867, “A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

Rilevato che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC-Area RGS) degli indicatori di cui al citato art. 1, comma 859, per l'anno 2022, del Comune di Rosolini sono le seguenti:

- riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31 dicembre 2022 elaborato da PCC-Area RGS in data 02 febbraio 2023 euro 599.268,01 (debito scaduto al 31 dicembre 2021: euro 794.888,50)
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2022: euro 8.200.000,00 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2022 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari al 0,75%
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2022 elaborato da PCC-Area RGS in data 02 febbraio 2023: 36 giorni;

Rilevato pertanto che le risultanze di cui sopra non garantiscono il rispetto per l'anno 2022 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge N. 145/2018 e che richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della Legge N. 145/2018 e quindi la costituzione per l'anno 2023 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali per l'importo di euro 205.188,61,27 come da prospetto Modello Sintetico allegato B alla presente;

Visto il Parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ed il Parere di regolarità contabile espresso dal medesimo Responsabile, per gli effetti diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA DI GIUNTA n.32 del 28-02-2023 COMUNE DI ROSOLINI

Visto il parere espresso dai Revisori dei Conti verbale 7 del 26/02/2023 acquisto al prot. 004227 del 27/02/2023;

Dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati;
- il D.lgs n. 126/2014;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

### PROPONE

Di dare atto e fare proprio quanto indicato nella parte espositiva della presente proposta;

Di prendere atto delle risultanze per l'anno 2022, alla data del 02 febbraio 2023, della Piattaforma Elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC e Area RGS) degli indicatori di cui all'art. 1, comma 859 della Legge 145/2018 del Comune di Rosolini, come di seguito riepilogate:

- riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31 dicembre 2022 elaborato da PCC-Area RGS in data 02 febbraio 2023 euro 599.268,01 (debito scaduto al 31 dicembre 2021: euro 794.888,50)
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2022: euro 8.200.000,00 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2022 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari al 0,75%
- tempo medi ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2022 elaborato da PCC-Area RGS in data 02 febbraio 2023: 36 giorni;

Di dare atto che le risultanze di cui sopra non garantiscono il rispetto per l'anno 2022 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge n. 145/2018 e che richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge n. 145/2018 e quindi la costituzione per l'anno 2023 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali per l'importo di euro 205.188,61 come da prospetto Modello Sintetico allegato B alla presente;

Di sottoporre la presente deliberazione alla prescritta ratifica consiliare per la parte di propria competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), da effettuarsi entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Di dare atto che con l'inserimento del presente atto nel sistema informatico dell'Ente si rispetta l'obbligo di cui all'art. 18 della L.R. n. 22/2008 così come integrato e modificato dal comma 1 dell'art. 6 della L.R. 26 giugno 2015 n. 11.;

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

DELIBERA DI GIUNTA n.32 del 28-02-2023 COMUNE DI ROSOLINI

Il Proponente  
Rag. Vincenzo Modica

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite  
con L.R. 48/91 dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000**

---

---

**Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 24-02-2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to MODICA VINCENZO**

---

---

**Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 24-02-2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA**

**F.to MODICA VINCENZO**

---

---

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

**IL SINDACO**  
**F.to SPADOLA GIOVANNI**

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
**F.to PIAZZESE LUCIA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT. BENFATTO GIUSEPPE**

---

---

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 28-02-2023 al 15-03-2023 con n. 378 del registro di pubblicazione.

**Il Messo Comunale**  
**F.to LATINO LUIGI**

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,  
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 28-02-23 per 15 giorni consecutivi ( art. 11, 1° comma).

Rosolini, li 16-03-2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT. BENFATTO GIUSEPPE**

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28-02-2023 al 15-03-2023 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[ ] che la stessa è divenuta esecutiva decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

[X] che la stessa è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Rosolini, li 01-03-2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT. BENFATTO GIUSEPPE**